

Mozione n. 637

presentata in data 22 aprile 2020

a iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Leonardi

Si consenta agli operatori professionali impegnati nella tutela del benessere degli animali d'affezione di riaprire le toelettature

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**PREMESSO CHE:**

- Il DPCM firmato in data 11 marzo ha disposto la sospensione delle attività inerenti i servizi alla persona tra cui, sulla base della classificazione dei codici ATECO, rientrano anche le attività di toelettatura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari).

TENUTO CONTO CHE:

- Nelle disposizioni non vi è un richiamo diretto a tale tipologia di attività poiché il Codice Ateco 96: "attività di servizi alla persona" ad esso associato non è pertinente, pur determinandone in questo caso l'omologazione con altri servizi comprensibilmente sospesi.

CONSIDERATO CHE:

- A Febbraio 2018 è stata ufficialmente costituita la Federazione Regionale Toelettatori Marche e Abruzzo che ha lo scopo di riconoscere e valorizzare ufficialmente la professionalità degli operatori del settore
- Tale settore è testimoniato dalla presenza nel territorio italiano di oltre 60 milioni di animali domestici che hanno determinato la crescita esponenziale delle attività di toelettatura;

ACCERTATO CHE:

- L'importanza della toelettatura non è ancora riconosciuta da tutti. Occorre ribadire che non si tratta solo di trattamenti estetici, ma prioritariamente i servizi di toelettatura sono destinati a mantenere un elevato livello igienico sanitario dell'animale domestico e, di conseguenza di salubrità del contesto in cui vive.

CONSTATATO CHE:

- Per fronteggiare questo momento straordinario, bisogna ricordare che spesso gli animali sono validi sostegni, come Pet Therapy, per persone anziane e disabili e pertanto non è semplice accudirli, come correttamente andrebbe fatto;
- Menzione particolare meritano i non vedenti, la cui autonomia dipende in gran parte dai cani-guida ed è incontestabile la difficoltà oggettiva di provvedere alla loro cura;
- Si parla tanto di diritti degli animali e uno dei diritti è averne cura, affidandoli a veri professionisti del settore, che non si limitano semplicemente a lavarli, ma si occupano di prevenire l'insorgenza di vere patologie, anche con bagni medicali;
- Alcuni veterinari che in questo periodo sono stati chiamati per emergenze hanno constatato patologie dovute proprio a tale chiusura: ne sono un esempio le unghie incarnite nei polpastrelli, gli speroni troppo lunghi incastrati in luoghi impensabili che hanno generato dolore ed emorragie, ghiandole perianali ascessualizzate, otiti da mancato stripping in razze predisposte e via discorrendo, fino a soggetti in orribile stato igienico e peli annodati in talune razze di cani e gatti che richiedono trattamenti particolari.
- Il proseguimento del lockdown nel settore potrebbe a breve ripercuotersi sulle condizioni degli animali da compagnia anche in vista dell'arrivo della bella stagione, quando si richiedono trattamenti specifici per contrastare l'insorgere di parassitosi, alcune delle quali trasmissibili all'uomo;
- Si tratta di un lavoro utile, oltre ad essere di grande sostegno alle famiglie, lo è anche per i veterinari, per la preziosa opera di prevenzione e salute dell'animale
- Secondo il parere di molti professionisti si è determinato che le toelettature, igienizzate ad ogni turno, sono attrezzate per l'accoglienza dell'animale previo appuntamento e senza far sostare il padrone, utilizzando come già nel passato mascherina e guanti.
- Con la riapertura, oltre a essere di aiuto per le famiglie oggi in grande difficoltà, si rimetterebbe in moto una parte dei lavoratori, che sta soffrendo una pesante crisi per l'impossibilità di produrre reddito.. Inoltre a fronte del protrarsi di questa imprevedibile situazione, tra le imprese del settore stanno crescendo fortemente preoccupazione e disorientamento per l'abusivismo che si sta generando;
- Già prima della chiusura, le imprese si erano impegnate ad adottare rigorose misure igienico-sanitarie, rispondendo con diligenza e rigore alle indicazioni del Governo per evitare la diffusione del contagio, essendo molte già dotate di dispositivi di sanificazione ad ozono;

RILEVATO CHE:

- Lo stesso Ministero della Sanità ha chiarito che l'animale non può essere portatore del virus ma è quanto mai opportuno garantire una corretta igiene degli animali da compagnia, a tutela della loro salute, loro benessere e di quello dell'ambiente circostante.

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA

La Giunta regionale ad intervenire in sede di Conferenza Stato–Regioni:

- I. Affinché si valuti la situazione, ricollocando le toelettature nel più pertinente contesto dei servizi essenziali per la cura e il controllo della salute degli animali da compagnia;
- II. Affinché si solleciti l'immediata riapertura di questo servizio, nel rispetto di tutte le indicazioni per contenere ogni forma di contagio, non solo da COVID-19.